

Modificate dal Parlamento le procedure per la riqualificazione delle aree contaminate

## Novità per la riconversione industriale dei siti inquinati

Integrazioni nell'ottava Commissione ambiente della Camera dei Deputati

Se si vuole, si può fare. L'area ex industriale interessata alla bonifica può continuare ad essere produttiva.

La Commissione VIII Ambiente della Camera dei deputati ha reso noto che la disciplina sulla bonifica dei siti inquinati (contenuta nel Titolo V, parte quarta, del Decreto legislativo 152/2006, c.d. Codice dell'Ambiente) ha subito nel corso del-

l'attuale legislatura una serie di modifiche e integrazioni finalizzate a favorire ed accelerare i processi di bonifica e di riqualificazione delle aree contaminate.

La Commissione ha ricordato la procedura per la riconversione dei siti inquinati nazionali. L'articolo 4, comma 1, del D. L. 145/2013 (cosiddetto "Destinazione Italia") ha integralmente sostituito la disciplina per la riconversione industriale dei siti inquinati nazionali di premiente interesse pubblico dettata dall'art. 252-bis del D.Lgs. 152/2006, al fine di consentire



Il sito dell'ex Pertusola sud. Una delle aree da bonificare

la stipula di accordi di programma con uno o più proprietari di aree contaminate o altri soggetti interessati ad attuare progetti integrati di messa in sicurezza o bonifica, e di riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nei SIN individuati entro il 30 aprile 2007.

Inoltre, sono previste nel nuovo articolo 252-bis del Codice dell'ambiente le modalità di approvazione degli interventi per l'attuazione dei progetti integrati e gli effetti prodotti dai decreti di approvazione, che consentono la costruzione e l'e-

esercizio degli impianti e delle opere connesse (commi 8 e 9). L'articolo 4, comma 2, ha inoltre previsto la concessione di un credito d'imposta alle imprese sottoscrittrici degli accordi di programma di cui all'art. 252-bis a fronte dell'acquisizione di nuovi beni strumentali.

In un decreto del 7 agosto 2014 sono state stabilite le condizioni, i limiti, le modalità e i termini di decorrenza per la concessione del credito di imposta in favore delle imprese sottoscrittrici dei suddetti accordi di programma. « (v. s.)